**RITO DI CONSEGNA DEL GIORNO DEL SIGNORE**

Questo rito si celebra per i ragazzi che devono completare la loro Iniziazione cristiana con il tempo della mistagogia. Si colloca dopo Tempo del Discepolato. E può essere celebrato anche con la presenza dei ragazzi che hanno celebrato i sacramenti della Confermazione e dell’Eucarestia e che iniziano la tappa della Mistagogia. È utile celebrarlo durante il tempo Ordinario dell’Autunno.

RITI DI INTRODUZIONE

**Canto**

C. Nel nome del Padre...

C. Il Signore abiti nei nostri cuori

T. Ora e sempre.

C. Preghiamo.

O Dio, creatore e rinnovatore di tutte le cose, grazie per questo giorno di festa;

donaci di celebrarlo santamente come giorno del Risorto, giorno dell'ascolto e dell'eucaristia, giorno della fraternità e del riposo, perché tutte le creature cantino con noi a cieli nuovi e terre nuove. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse (1,9-20)

SALMO RESPONSORIALE (117,24,1-2,5.8,14-16,22-23)

Rit. Questo è il giorno fatto dal Signore: rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Celebrate il Signore, perché è buono;

perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono:

eterna è la sua misericordia. Rit.

Nell'angoscia ho gridato al Signore,

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

È meglio rifugiarsi nel Signore

che confidare nell'uomo. Rit.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

La destra del Signore ha fatto meraviglie,

la destra del Signore si è innalzata,

la destra del Signore ha fatto meraviglie. Rit.

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta testata d'angolo;

ecco l'opera del Signore:

una meraviglia ai nostri occhi. Rit.

CANTO AL VANGELO (cf Lc 24,34)

Alleluia.

Il Signore è veramente risorto. Oggi è apparso ai suoi discepoli.

Alleluia. Alleluia.

VANGELO

Dal vangelo secondo Giovanni (20,19-29)

L'IMPEGNO PER IL GIORNO DEL SIGNORE

Dopo l'omelia, chi presiede dice:

C. Carissimi, avete ricevuti i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

Ora la Chiesa, fedele a quanto ha ricevuto dagli apostoli, vi indica un giorno in cui Gesù ci aspetta. È la domenica, giorno in cui tutti i cristiani non mancano di riunirsi per fare festa,

ascoltare il vangelo, offrirsi al Signore, e accogliere il pane della vita.

Ogni ragazzo insieme al padrino o alla madrina si avvicina all'al­tare su cui è posto il vangelo, mette la mano sul libro mentre chi presiede dice:

C. N. rendi gloria a Dio nel giorno che il Signore ha fatto per te e partecipa fedelmente alla festa dei salvati in attesa della domenica senza tramonto.

Nella preghiera eucaristica si usa il prefazio n. 10 «Il giorno del Signore»; al momento delle intercessioni particolari si ricordano i neofiti.